



RICORDI PUCCINIANI

Il maestro rivive nello show della Salvatori



Si intitola «Piccolo come le stelle» e arriverà al Giglio venerdì alle 21. Sul palco l'amata artista versiliese

AL TEATRO del Giglio, in prima nazionale per i Puccini Days, va in scena venerdì prossimo alle 21 il nuovo spettacolo di Elisabetta Salvatori (nella foto), «Piccolo come le stelle», dedicato alla vita di Giacomo Puccini. L'artista versiliese Elisabetta Salvatori, figura di riferimento del teatro di narrazione italiano, è famosa per la sua straordinaria capacità di narrare solo vicende vere, restituendo al pubblico, con la cura e la passione di una restauratrice, persone, luoghi e vicende rimasti nascosti. Giacomo Puccini è universalmente noto e amato per le sue meravigliose melodie, per l'orchestrazione inconfondibile, ad un tempo raffinatissima e popolare, per la perfezione degli incastri drammaturgici dei libretti che musicava, e moltissime sono le biografie che hanno raccontato gli aspet-

ti più diversi e disparati della sua vita artistica e personale. Il copione di «Piccolo come le stelle» è stato costruito attingendo alle pieghe più remote, intime e quotidiane della biografia del grande artista lucchese, accompagnata dalla sua musica. La Salvatori ha percorso le strade che Puccini percorreva, ha sostato nei luoghi dove il musicista posava lo sguardo, ha cercato e assaporato le sensazioni che Puccini viveva, congiungendo memorie biografiche ed emozioni, ricordi, fascinazioni, situazioni vissute e immaginate, sempre e solo sulle tracce dell'uomo Giacomo Puccini.

SULLA SCENA, Elisabetta Salvatori, con Matteo Ceramelli al violino, porta la vita di quel Giacomo Puccini che ha scoperto, conosciuto e amato, raccontata tessendo le trame sottili

ed emotive colte tra le righe delle oltre ottomila lettere dell'epistolario pucciniano che, come ricorda l'autrice-attrice nelle sue note allo spettacolo, sono state la sua principale fonte di documentazione e ispirazione. I Puccini Days sono promossi da Comune di Lucca, Fondazione Giacomo Puccini e Teatro del Giglio, e realizzati grazie al sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, Lucar, Tagetik, Manifatture Sigaro Toscano, Unicoop Firenze e Gesam Gas e Luce e con i patrocini di Mi-bact (Ministero dei beni e delle attività culturali e turismo), Regione e Agis Toscana e con la attiva collaborazione delle associazioni culturali e musicali della città. Biglietti da 10 a 20 euro alla biglietteria del teatro.

Luciano Nottoli